DICHIARAZIONE PER LE DETRAZIONI D'IMPOSTA

Lavoratori dipendenti e pensionati · artt. 12 e 13 TUIR

Spett.le (datore di lavoro / ente pensionistico)

Indirizzo / PEC

Oggetto: dichiarazione per le detrazioni d'imposta (artt. 12 e 13 TUIR, art. 23 D.P.R. 600/1973)

Il/La sottoscritto/a (cognome) | Nome

Nato/a a | Prov. | Il

Codice fiscale

Residente a | Prov. | CAP

Via / Piazza e numero civico

Periodo d'imposta (anno) da cui vale la dichiarazione | Matricola (se presente)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, e della decadenza dai benefici eventualmente ottenuti sulla base di una dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000),

DICHIARA E CHIEDE

☐ di aver diritto alla detrazione per redditi di lavoro dipendente / pensione (art. 13 TUIR) e chiede che sia applicata. Dichiara che non la richiede ad altri sostituti per lo stesso periodo. ☐ di NON volere l'applicazione della detrazione per lavoro dipendente.

☐ di aver diritto alle detrazioni per i seguenti familiari a carico (art. 12 TUIR), che hanno un reddito complessivo non superiore a 2.840,51 euro (4.000 euro per i figli fino a 24 anni):

Relazione (coniuge, figlio, ascendente)	Cognome e nome	Codice fiscale	Mesi	%

Per i figli dichiara: ☐ ripartizione al 50% con l'altro genitore ☐ 100% per accordo con l'altro genitore (che ha reddito inferiore) ☐ 100% perché l'altro genitore manca o è a proprio carico ☐ figlio con disabilità. Per gli ascendenti dichiara che convivono con il/la sottoscritto/a.

☐ Chiede l'applicazione di un'aliquota IRPEF più elevata, ai sensi di ☐ Chiede di non applicare le detrazioni per familiari a carico.

Si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati dichiarati.

Luogo e data

Il/La dichiarante (firma)

Trattamento dei dati personali: i dati sono raccolti dal soggetto che riceve la dichiarazione e usati solo per il procedimento per cui viene presentata (Regolamento UE 2016/679).

Dal 2025 (L. 207/2024): detrazione per figli solo dai 21 ai 30 anni (senza limiti di età se disabili); per gli altri familiari solo ascendenti conviventi. Sotto i 21 anni spetta l'assegno unico INPS.